



IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Croce Rossa Italiana – Comitato di Bassano del Grappa – OdV, avente rep. n. 45429 e raccolta n. 19809, registrato a Venezia il 29/10/2019 al n. 9570/1T;

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa a norma dell'articolo 2 della Legge 4 novembre 2010, n. 183;

VISTO il Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei Volontari del 23/09/2016 e successive modifiche;

VISTI il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, denominato di seguito, anche per brevità, GDPR, in combinato disposto con il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per quanto applicabile;

VISTO il provvedimento n. 09 del 28 aprile 2020, recante "Politica di trattamento dei dati personali";

RICEVUTO parere favorevole da parte del Responsabile della Protezione dei Dati di Comitato;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il documento sulle politiche di trattamento dei dati;

DETERMINA

1. di adottare l'Allegato 1, contenente il documento di politica del trattamento dei dati personali aggiornato alla data odierna;
2. di dichiarare superati e per l'effetto abrogati i precedenti provvedimenti in materia;
3. di incaricare il Delegato Tecnico Sviluppo Organizzativo di rendere disponibile il presente documento sulla sezione "Trasparenza" del sito istituzionale di Comitato e sul Gestionale ad uso interno;
4. di notificare, tramite la segreteria del Comitato, il presente provvedimento a tutti gli interessati del Comitato e al sovraordinato Comitato Regionale e di disporre la pubblicazione all'Albo per quindici giorni con la pubblicazione sul sito web del Comitato;
5. di portare a ratifica il presente provvedimento nella prossima seduta utile del Consiglio direttivo.

A norma dello Statuto, la presente determinazione è conservata nel Libro dei provvedimenti adottati dal Presidente, da tenersi in conformità alla vigente normativa.

Bassano del Grappa, 18 gennaio 2025

IL PRESIDENTE
dr. Francesco Zen



POLITICA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

della Croce Rossa Italiana – Comitato di Bassano del Grappa – OdV

Questo documento rappresenta lo strumento con cui la Croce Rossa Italiana - Comitato di Bassano del Grappa – OdV, di seguito denominato Comitato CRI o Comitato in tutti i propri documenti relativi al trattamento dei dati personali, adegua la propria organizzazione e le proprie attività alle norme in vigore in materia di protezione dei dati personali.

Documento adottato con Provvedimento Presidenziale n. 03 del 18/01/2025.



SOMMARIO

1. Campo di applicazione, scopo e destinatari.....	3
2. Fonti normative di riferimento	3
3. Definizioni e soggetti.....	3
4. Principi applicabili al trattamento dei dati personali	3
5. La protezione dei dati personali nelle attività istituzionali.....	4
6. Linee guida sul corretto trattamento dei dati	4
7. Organizzazione e responsabilità	5
8. Attività e dati personali trattati	6
9. Violazione dei dati personali	6
10. Entrata in vigore, abrogazioni e modifiche relative al presente documento.....	6
ALLEGATO 1	7



Documento di politica del trattamento dei dati personali

1. Campo di applicazione, scopo e destinatari

1. Il Comitato si impegna a rispettare la normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali vigente alla data di approvazione del presente documento.
2. Questo documento stabilisce i principi di base con cui il Comitato tratta i dati personali di consumatori, clienti, utenti, fornitori, partner commerciali, volontari, dipendenti, collaboratori a vario titolo e terzi in generale e indica le responsabilità in tema di trattamento dei dati personali.
3. Il presente documento si applica al Comitato e alle realtà che eventualmente il Comitato controllasse direttamente o indirettamente.
4. I destinatari di questo documento sono tutti i soggetti di cui al comma 2, che a qualsiasi titolo lavorano o prestano servizio per conto del Comitato.

2. Fonti normative di riferimento

- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, denominato di seguito, anche per brevità, GDPR;
- Il d.lgs. 196/2003 e la normativa italiana di recepimento del Regolamento europeo di cui sopra;
- I provvedimenti del Garante della Privacy se e in quanto pertinenti;
- Le direttive dell'Associazione della Croce Rossa Italiana emanate in materia.

3. Definizioni e soggetti

1. Per le definizioni dei termini utilizzati in questo documento si rinvia integralmente all'articolo 4 del GDPR.
2. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Croce Rossa Italiana – Comitato di Bassano del Grappa – OdV nella persona del Presidente o Commissario *pro tempore* in qualità di Legale rappresentante.
3. Il Responsabile della protezione dei dati personali è nominato dal Titolare nel rispetto di quanto indicato dal GDPR. I suoi dati di contatto sono resi noti nelle forme previste dal citato GDPR.

4. Principi applicabili al trattamento dei dati personali

1. I principi applicabili alla protezione dei dati sono stabiliti dall'art. 5 del GDPR, cui si rinvia per definizioni e per le eventuali integrazioni o modificazioni.
2. Il Titolare del trattamento garantisce il rispetto dei principi sopra descritti.



Documento di politica del trattamento dei dati personali

5. La protezione dei dati personali nelle attività istituzionali

1. Al fine di dimostrare la conformità con i principi della protezione dei dati, il Comitato si impegna a creare e a mantenere le condizioni per la protezione dei dati personali nelle sue attività.
2. Il Comitato si impegna a raccogliere il minor numero di dati personali possibili; se i dati sono raccolti da terzi, il Titolare del trattamento deve garantire che essi siano raccolti legittimamente.
3. Le finalità, i metodi, il limite di registrazione e il periodo di conservazione dei dati personali devono essere coerenti con le informazioni contenute nell'Informativa sulla privacy appositamente predisposta a seconda del soggetto interessato destinatario della medesima.
4. Il Comitato si impegna a mantenere l'esattezza, l'integrità, la riservatezza e la rilevanza dei dati personali in base allo scopo del trattamento, nonché ad adottare adeguati meccanismi di sicurezza volti a proteggere i dati per impedire che siano sottratti, utilizzati in modo improprio o abusati e a prevenire le violazioni dei dati.
5. Se il Comitato sceglie un fornitore o un partner terzo per il trattamento dei dati personali per suo conto, il Titolare deve garantire che questo Responsabile esterno al trattamento provveda a misure di sicurezza per salvaguardare i dati personali adeguate ai rischi associati.
6. Il Comitato deve richiedere contrattualmente al fornitore o partner di garantire lo stesso livello di protezione dei dati previsto dal presente documento. Il fornitore o il partner deve trattare i dati personali solo per adempiere ai propri obblighi contrattuali o convenzionali nei confronti del Comitato o dietro istruzioni del Comitato e non per altri scopi.
7. Quando tratta i dati personali congiuntamente con un terzo indipendente, il Comitato deve esplicitare le responsabilità proprie e quelle del terzo nel relativo contratto, convenzione o nel documento legalmente vincolante.
8. Gli interessati hanno il diritto di ricevere, su richiesta, una copia dei dati che hanno fornito in un formato strutturato e di trasmettere tali dati a un altro Titolare, gratuitamente.
9. Il Titolare garantisce che le richieste vengano elaborate entro un mese dalla domanda, non siano eccessive e non incidano sui diritti relativi ai dati personali di altre persone.
10. Su richiesta, gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comitato la cancellazione dei propri dati personali nelle forme ed entro i limiti di cui al GDPR in vigore.

6. Linee guida sul corretto trattamento dei dati

1. Chi opera per conto del Comitato può trattare i dati personali solo previa esplicita autorizzazione.
2. Prima o al momento della raccolta di dati personali per qualsiasi tipo di trattamento, il Responsabile esterno del trattamento o l'Autorizzato al trattamento deve informare adeguatamente gli interessati di quanto segue:
 - a. i tipi di dati personali raccolti,
 - b. le finalità del trattamento,
 - c. I metodi di trattamento,
 - d. i diritti degli interessati in ordine al trattamento dei loro dati personali,
 - e. il periodo di conservazione,



Documento di politica del trattamento dei dati personali

- f. i potenziali trasferimenti internazionali di dati,
 - g. se i dati saranno condivisi con terzi e le misure di sicurezza del Comitato per proteggere i dati personali.
3. Le informazioni di cui al punto 2 sono fornite mediante un'apposita Informativa sulla privacy.
 4. Qualora i dati personali siano condivisi con terzi, il Titolare del deve garantire che gli interessati ne siano stati informati tramite l'Informativa.
 5. Qualora i dati personali siano trasferiti in uno Stato terzo in base alla politica di trasferimento transfrontaliero dei dati, l'Informativa deve darne conto e indicare chiaramente dove e a quali soggetti i dati vengono trasferiti.
 6. Qualora vengano raccolti dati personali rientranti in particolari categorie o relative a condanne penali o reati (artt. 9 e 10 GDPR) il Titolare del trattamento deve assicurarsi che l'Informativa riporti esplicitamente lo scopo per cui tali dati vengono raccolti.
 7. Qualora il trattamento dei dati personali si basi sul consenso dell'interessato o su altri motivi legittimi, il Titolare del trattamento ovvero l'Autorizzato al trattamento conserva la prova di tale consenso.
 8. Il Titolare del trattamento ovvero l'Autorizzato al trattamento è responsabile di fornire agli interessati le opzioni per dare il consenso e deve informarli e garantire che il loro consenso, ogniqualvolta venga utilizzato come base legale per il trattamento, possa essere revocato in qualsiasi momento.
 9. Qualora la raccolta di dati personali si riferisca a un minore di età inferiore ai 14 anni, il Titolare del trattamento ovvero l'Autorizzato al trattamento deve assicurarsi che il consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale o del tutore sia fornito prima della raccolta, ferma restando l'acquisizione dei consensi necessari per i minori di anni 18.
 10. Quando si richiede di correggere, modificare o distruggere le registrazioni dei dati personali, il Titolare del trattamento ovvero l'Autorizzato al trattamento deve garantire che tali richieste siano gestite entro un ragionevole lasso di tempo; il Titolare del trattamento deve raccogliere le richieste e conservarle in un registro.
 11. I dati personali devono essere trattati solo per le finalità per cui sono stati originariamente raccolti. Qualora il Comitato necessiti di trattare i dati personali raccolti per un altro scopo, richiede il consenso degli interessati in forma scritta, chiara e concisa. Qualsiasi richiesta deve includere lo scopo originale per cui sono stati raccolti i dati e gli scopi nuovi o aggiuntivi. La richiesta deve includere anche il motivo del cambiamento di scopo.
 12. Il Titolare del trattamento è responsabile delle Informative sulla privacy.

7. Organizzazione e responsabilità

1. La responsabilità di garantire un adeguato trattamento dei dati personali spetta a chiunque lavori o collabori per o con il Comitato o vi presti servizio volontario e abbia accesso ai dati personali da esso trattati.
2. Le principali aree di responsabilità per il trattamento dei dati personali investono i seguenti ruoli, con le seguenti attribuzioni:
 - a. Il Consiglio direttivo o altro organo decisionale di vertice (Commissario) competente prende decisioni e approva le strategie generali in materia di protezione dei dati personali;

Pag. 5 di 9



Documento di politica del trattamento dei dati personali

- b. Il Responsabile esterno del trattamento (se nominato), il Responsabile della protezione dei dati (se nominato), o qualsiasi altro dipendente competente in posizione di responsabilità (se presente), è responsabile, ciascuno all'interno del rispettivo ambito istituzionale e operativo, dello sviluppo e della promozione delle politiche di protezione dei dati personali;
- c. i Delegati del Presidente, in affiancamento al Responsabile della protezione dei dati personali, sono responsabili di:
 - i. Migliorare la consapevolezza di tutti i volontari sulla protezione dei dati personali;
 - ii. Organizzare la formazione sulla protezione dei dati personali per i volontari che operano trattando dati personali;
 - iii. Proteggere i dati personali dei volontari, e in particolare garantire che vengano trattati in base alle legittime finalità e necessità del Comitato.
- d. I Consulenti (se nominati), monitorano e analizzano le norme sui dati personali e le relative modifiche, sviluppano i requisiti di conformità e assistono il Comitato nel raggiungimento degli obiettivi relativi ai dati personali.
- e. I Dipendenti, i Volontari e i Collaboratori a qualunque titolo, i quali agiscono sia come operatori nelle attività istituzionali sia a supporto dei ruoli di cui ai punti precedenti, sono responsabili della protezione dei dati personali che trattano per ragioni di servizio, secondo le modalità previste dalla normativa e dal presente documento.

8. Attività e dati personali trattati

Le categorie di dati personali trattati, con riferimento alle attività del Comitato, sono descritte nell'allegato 1.

9. Violazione dei dati personali

- 1. Quando il Comitato viene a conoscenza di una presunta o effettiva violazione dei dati personali, il Titolare del trattamento esegue un'indagine interna e adotta le misure correttive appropriate in modo tempestivo, applicando le pertinenti disposizioni in materia del GDPR.
- 2. Qualora sussistano o derivino rischi per i diritti e le libertà degli interessati, il Titolare ne informa il Garante della Privacy e adempie alle relative prescrizioni di cui al richiamato Regolamento.

10. Entrata in vigore, abrogazioni e modifiche relative al presente documento

Il presente documento è redatto dal Titolare del trattamento con la collaborazione del Responsabile della protezione dei dati personali. Il Titolare, all'esito della prima stesura del documento, lo controlla e, se necessario, lo aggiorna tempestivamente. Esso entra in vigore il giorno stesso della sua approvazione e, dallo stesso momento, cessano di avere efficacia i precedenti provvedimenti del Comitato adottati in materia.



Documento di politica del trattamento dei dati personali

ALLEGATO 1

CATEGORIE DEI DATI PERSONALI TRATTATI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ SVOLTE

OBIETTIVO SALUTE

Dati personali trattati:

1. Dati anagrafici dei pazienti e degli utenti.
2. Dati anagrafici degli operatori del Comitato, limitatamente a quanto è necessario per l'organizzazione del servizio.
3. In ordine ai servizi promozionali sulla donazione di sangue, organi e tessuti, i dati genetici ricavati dal monitoraggio della popolazione e dalla eventuale gestione delle donazioni.
4. In ordine al servizio di ambulanza e al servizio OPSA, dati sulla salute ricavati dal monitoraggio, dal soccorso e dal trasporto del paziente (es: informazioni su terapie in atto, su prescrizioni mediche e su precedenti ricoveri).
5. In ordine ai servizi promozionali sulla tutela della salute e ai servizi ambulatoriali, le informazioni ricavate dal monitoraggio e dal controllo dei pazienti, anche attraverso la rilevazione dei parametri vitali (es: misurazioni di glicemia).
6. In ordine ai servizi ausiliari delle Forze Armate, dati sulla salute ricavati dal monitoraggio, dall'esame, dal soccorso e dal trasporto dei pazienti (es: informazioni su terapie in atto, su prescrizioni mediche e su precedenti ricoveri).
7. Dati su limitazioni di servizio di operatori CRI.
8. In caso di specifici servizi destinati a gruppi di persone, individuati in base a parametri puntuali, i dati relativi al reddito o alla condizione familiare e sociale.
9. In ordine al servizio di ambulanza, la sussistenza di una misura detentiva o alternativa alla detenzione, a carico di eventuali pazienti, trasportati per conto della pubblica autorità.

OBIETTIVO INCLUSIONE SOCIALE

Dati personali trattati:

1. Dati anagrafici dei pazienti e degli utenti.
2. Dati anagrafici degli operatori del Comitato, limitatamente a quanto è necessario per l'organizzazione del servizio.
3. Dati su limitazioni di servizio di operatori del Comitato.
4. Stato di salute degli utenti dei servizi, negli stretti limiti in cui le informazioni rilevino per l'erogazione di specifici servizi (es: servizi di assistenza e promozione sociale diretti a persone in condizione di dipendenza da alcool, droghe, gioco, fumo, ecc.; servizi rivolti ai diversamente abili; servizi rivolti a persone in difficoltà per ragioni di salute).
5. Appartenenza etnica o nazionale, negli stretti limiti in cui le informazioni rilevino per l'erogazione di specifici servizi (es: ricongiungimenti familiari dei migranti).
6. Condizione familiare, reddituale e lavorativa di utenti di servizi destinati a categorie di persone marginalizzate (es: assistenza ai senza fissa dimora; inserimento lavorativo di disoccupati, ecc.).
7. La sussistenza e la durata di una misura detentiva o alternativa alla detenzione, negli stretti limiti in cui le informazioni rilevino per l'erogazione di specifici servizi (es: reinserimento di ex detenuti).

OBIETTIVO EMERGENZE



Documento di politica del trattamento dei dati personali

Dati personali trattati:

1. Dati anagrafici degli utenti e delle persone a vario titolo soccorse o supportate.
2. Dati anagrafici degli operatori del Comitato, limitatamente a quanto è necessario per l'organizzazione del servizio.
3. Dati su limitazioni di servizio di operatori del Comitato, incluse allergie e intolleranze alimentari.
4. Stato di salute degli utenti dei servizi, negli stretti limiti in cui le informazioni rilevino per l'erogazione di specifici servizi (es: censimento delle persone colpite da disastro; soccorsi speciali; trattamento di pazienti nel PMA; servizio psicosociale, ecc.).
5. Appartenenza etnica o nazionale, negli stretti limiti in cui le informazioni rilevino per l'erogazione di specifici servizi (es: servizi di rilevanza internazionale).
6. Condizione familiare, reddituale e lavorativa di persone sottoposte al censimento.
7. Condizione lavorativa di operatori del Comitato facenti parte dei dispositivi di intervento di emergenza.
8. Dati giudiziari rilevanti per l'erogazione di specifici servizi (es: evacuazione di casa circondariale; soccorso in PMA a persone sottoposte a fermo di polizia).

OBIETTIVO PRINCIPI E VALORI E COOPERAZIONE

Dati personali trattati:

1. Dati anagrafici dei destinatari dei progetti di cooperazione a vario titolo coinvolti.
2. Dati anagrafici degli operatori del Comitato, limitatamente a quanto è necessario per l'organizzazione del servizio.
3. Dati su limitazioni di servizio di operatori del Comitato, incluse allergie e intolleranze alimentari.
4. Stato di salute degli utenti dei servizi, negli stretti limiti in cui le informazioni rilevino per l'erogazione di specifici servizi.
5. Appartenenza etnica o nazionale, negli stretti limiti in cui le informazioni rilevino per l'erogazione di specifici servizi (es: servizi di rilevanza internazionale).

OBIETTIVO SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VOLONTARI

Dati personali trattati:

1. Dati anagrafici dei destinatari dei progetti di promozione, delle attività di comunicazione e dei progetti di cooperazione.
2. Dati anagrafici degli operatori del Comitato, limitatamente a quanto è necessario per l'organizzazione dei servizi e delle attività.
3. Dati su limitazioni di servizio di operatori del Comitato ed eventuali inidoneità di aspiranti operatori.
4. Stato di salute psico fisica dei destinatari del servizio di supporto psicosociale, sia esterni sia interni.
5. Appartenenza etnica o nazionale, negli stretti limiti in cui le informazioni rilevino per l'erogazione di specifici servizi o la gestione delle attività (es: reclutamento di volontari tra i migranti).
6. Condizione reddituale, familiare e lavorativa dei destinatari di attività di fidelizzazione e promozione del volontariato.
7. Condizione di indagato o imputato dei destinatari di attività di fidelizzazione e promozione del volontariato.
8. Misure limitative della libertà personale o alternative alla detenzione, negli stretti limiti in cui l'informazione sia rilevante ai fini di specifici servizi e attività destinati a gruppi di persone, per i quali tali dati siano rilevanti.



Documento di politica del trattamento dei dati personali

ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA GIOVENTÙ

Dati personali trattati:

1. Dati anagrafici dei destinatari dei progetti di promozione, di prevenzione, di mitigazione e di recupero a vario titolo coinvolti.
2. Dati anagrafici degli operatori del Comitato, limitatamente a quanto è necessario per l'organizzazione del servizio.
3. Dati su limitazioni di servizio di operatori del Comitato.
4. Stato di salute degli utenti dei servizi, negli stretti limiti in cui le informazioni rilevino per l'erogazione di specifici servizi (es: servizi finalizzati al recupero di devianze giovanili).
5. Dati sullo stato di salute mediante monitoraggio, durante attività di promozione alla salute.
6. Appartenenza etnica o nazionale, negli stretti limiti in cui le informazioni rilevino per l'erogazione di specifici servizi (es: attività di cooperazione e scambio internazionali).
7. Condizione reddituale, familiare e lavorativa dei destinatari di attività di contrasto alla disoccupazione giovanile.

ATTIVITÀ DI AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA DI COMITATO

Dati personali trattati:

1. Dati anagrafici degli operatori del Comitato (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo, recapiti telefonici e email).
2. Dati anagrafici degli utenti dei servizi, dei fornitori o dei consulenti.
3. Dati anagrafici degli ex operatori del Comitato (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo, recapiti telefonici e email).
4. Idoneità e limitazioni di idoneità degli operatori e degli ex operatori; informazioni sul loro stato di salute e sulla loro identità genetica, nei limiti di quanto è necessario in funzione degli specifici servizi da svolgere e delle attività di gestione del personale.
5. Dati e informazioni sullo stato di salute dei pazienti e degli utenti e sulla loro identità genetica, nei limiti di quanto è necessario in funzione degli specifici servizi da svolgere.
6. Titolo di studio, stato di servizio, tipo di lavoro, appartenenza ad altre associazioni degli operatori e degli ex operatori, comprese le informazioni sulla loro condizione reddituale e situazione familiare, nei limiti di quanto è necessario in funzione degli specifici servizi da svolgere e della attività di gestione del personale.
7. Informazioni sulla loro condizione reddituale, sulla situazione familiare e sul titolo di studio ricavate dall'archivio dei pazienti e degli utenti dei servizi, nei limiti di quanto è necessario in funzione degli specifici servizi da svolgere.
8. Eventuale sussistenza di divieti di stipulare accordi o contratti con terzi a causa di misure interdittive o limitative della libertà personale;
9. Eventuale sussistenza di precedenti penali, qualità di imputato o indagato, a carico del personale CRI, nei limiti di quanto è necessario in funzione dell'organizzazione dei servizi e della gestione del personale;
10. Eventuale sussistenza di precedenti penali, qualità di imputato o indagato a carico di pazienti e utenti, laddove il dato sia rilevante e strettamente necessario per l'erogazione del servizio (es: servizi destinati a ex detenuti, progetti di reinserimento sociale).